

Delibera n° 2139

Estratto del processo verbale della seduta del
12 dicembre 2019

oggetto:

RECEPIMENTO DELL'ACCORDO TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO N. 185/CSR DEL 18 DICEMBRE 2014 CONCERNENTE "LINEE DI INDIRIZZO SULLE MODALITA' ORGANIZZATIVE ED ASSISTENZIALI DELLA RETE DEI CENTRI DI SENOLOGIA" E LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI DI ATTUAZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	assente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianfranco ROSSI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la risoluzione del Parlamento europeo sul cancro al seno nell'Unione Europea (2002/2279 INI) la quale afferma che, per quanto riguarda il cancro al seno, ogni donna deve avere accesso ad uno *screening*, a cure e ad una post-terapia di qualità, e chiede che tutte le donne affette da carcinoma della mammella abbiano il diritto ad essere curate da una *equipe* interdisciplinare, invitando gli Stato membri a sviluppare una rete capillare di centri di senologia e interdisciplinari, elencandone i criteri di qualità;

RICHIAMATI:

- la legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio Sanitario Regionale";

- il decreto ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e qualitativi relativi all'assistenza ospedaliera"

- l'Accordo Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano intervenuto in sede di Conferenza Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e registrato sub Rep. Atti n. 144/CSR del 30 ottobre 2014 – "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, concernente il Documento tecnico di indirizzo per ridurre il *burden* del cancro – Anni 2014-2016"

VISTO l'Accordo Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano intervenuto in sede di Conferenza Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e registrato sub Rep. Atti n. 185/CSR del 18 dicembre 2014 con cui è stato approvato il documento recante "*Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di senologia*";

DATO ATTO che il decreto ministeriale, sopra richiamato, individua soglie minime di attività per unità operativa erogante riferite a definite prestazioni cliniche, tra le quali gli interventi chirurgici per tumore alla mammella, stabilendo che tali soglie si applicano a tutti i soggetti pubblici e privati accreditati e che le misure e le stime di riferimento e verifica sono quelle prodotte dal Programma Nazionale Esiti (PNE) di Agenas;

RICORDATO che presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la maggior parte dei servizi senologici aziendali aderiscono a Senonetwork Italia che ha lo scopo di promuovere il trattamento della patologia della mammella in Italia in centri dedicati che rispettino i requisiti europei per offrire a tutte le donne pari opportunità di cura oltre a promuovere l'attuazione delle "*Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di senologia*" contenute nel documento 185/CSR 18 dicembre 2014 *ut supra* richiamato;

CONSIDERATO, quindi, di recepire ed approvare il documento recante "*Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di senologia*" adottato dalla Conferenza Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e registrato sub Rep. Atti n. 185/CSR del 18 dicembre 2014 che viene allegato al presente provvedimento – allegato 1;

RITENUTO di disporre fin d'ora l'attivazione di un gruppo regionale, costituito dai responsabili aziendali di senologia nonché dai professionisti delle diverse discipline coinvolti nel percorso di trattamento della patologia della mammella nonché esperti di senologia delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, che disciplini con apposito documento la Rete Senologica Regionale (RSR FVG) e provveda altresì a proporre il Responsabile della stessa. Tale documento, unitamente alla proposta di Responsabile, dovrà essere formalizzato entro sei mesi dall'adozione del presente provvedimento e dovrà individuare l'organizzazione, lo sviluppo, compresi i percorsi PDTA, e gli ambiti di responsabilità della Rete senologica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (RSR FVG) in attuazione delle disposizioni contenute nei provvedimenti sopra richiamati, dei principi espressi dal Progetto Senonetwork Italia e dalle evidenze derivanti dalla letteratura scientifica nazionale e internazionale.

VISTO quanto disposto dalla richiamata legge regionale 27/2018 sulle competenze e responsabilità dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS), la stessa provvede ad intraprendere le azioni necessarie per dare attuazione al presente provvedimento, convocando e coordinando i lavori del gruppo di lavoro sulla rete di senologia e inviare il documento RSR FVG per la approvazione ed adozione formale alla Giunta Regionale per il tramite della Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità.

CONSIDERATO che a seguito del percorso di riforma in essere del Servizio Sanitario Regionale, o di sopravvenute esigenze, anche di adattamento della Rete al contesto, potrà rendersi necessaria una modifica e/o integrazione del documento che verrà formalizzato, secondo il percorso *ut supra* descritto, si dispone fin d'ora che gli eventuali successivi documenti di integrazione e/o modifica del documento Rete Senologica Regionale saranno adottati con Decreto del Direttore Generale dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) previo coinvolgimento del Responsabile della Rete senologica regionale e dei Responsabili dei Centri di Senologia regionale e parere della Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità di conformità alle linee di pianificazione e programmazione regionali. Il decreto adottato verrà quindi inviato alla Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il tramite della Direzione Centrale che provvede altresì ad inviarlo al Ministero della Salute. L'ARCS invia il documento alle strutture sanitarie regionali e ai portatori di interesse e provvede ad adottare i conseguenti atti attuativi ed organizzativi della RSR FVG anche nei confronti delle Aziende sanitarie regionali.

SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute, protezione sociale e disabilità,

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1. di recepire ed approvare il documento recante "*Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di senologia*" adottato dalla Conferenza Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e registrato sub Rep. Atti n. 185/CSR del 18 dicembre 2014 che viene allegato al presente provvedimento – allegato 1;
2. di disporre fin d'ora l'attivazione di un gruppo regionale, come individuato in parte motiva, che disciplini con apposito documento la Rete Senologica Regionale (RSR FVG) e provveda altresì a proporre il Responsabile della stessa. Tale documento, unitamente alla proposta di Responsabile, dovrà essere formalizzato entro sei mesi dall'adozione del presente provvedimento e dovrà individuare l'organizzazione, lo sviluppo, compresi i percorsi PDTA, e gli ambiti di responsabilità della Rete senologica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in attuazione delle disposizioni contenute nei provvedimenti sopra richiamati, dei principi espressi dal Progetto Senonetwork Italia e dalle evidenze derivanti dalla letteratura scientifica nazionale e internazionale;
3. di disporre che l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS), provveda ad intraprendere le azioni necessarie per dare attuazione al presente provvedimento, convocando e coordinando i lavori del gruppo di lavoro sulla rete di senologia e inviare il documento RSR FVG per la approvazione ed adozione formale alla Giunta Regionale per il tramite della Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità;
4. di disporre fin d'ora che gli eventuali successivi documenti di integrazione e/o modifica del documento Rete Senologica Regionale (RSR FVG) saranno adottati con Decreto del Direttore Generale dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) previo coinvolgimento del Responsabile della Rete senologica regionale e dei Responsabili dei Centri di Senologia regionale e parere della Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità di conformità alle linee di pianificazione e programmazione regionali. Il decreto adottato verrà quindi inviato alla Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il tramite della Direzione Centrale che provvede altresì ad inviarlo al Ministero della Salute. L'ARCS invia il documento alle strutture sanitarie regionali e ai portatori di interesse e provvede ad adottare i conseguenti atti attuativi ed organizzativi della RSR FVG anche nei confronti delle Aziende sanitarie regionali.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE